



Provincia di Perugia

**AREA AMBIENTE E TERRITORIO**  
Servizio Difesa e Gestione Idraulica

Protocollo n. ....

Perugia 13/05/2015

**Al Comune di Torgiano**  
Asea Urbanistica S.U.A.P.E.  
Via Vittorio Emanuele II, 25  
06089 TORGIANO  
pec. comune.torgiano@comune.perugia.it

Oggetto: **Progetto integrato di sviluppo aziendale e di riqualificazione ambientale di un sito produttivo denominato "Il Mulino di Sotto".** Convocazione Conferenza di Servizi. IV seduta. Comunicazione.

Con riferimento alla Conferenza di Servizi indetta per il progetto citato in oggetto, dall'analisi della documentazione allegata si evince che gli interventi previsti consistono nella ristrutturazione edilizia del molino ubicato in fascia A perimetrata dal P.A.I. e nella realizzazione di una rampa per portatori di handicap.

Tali interventi sono regolamentati dall'art. 28 comma 2 lett. b) delle N.T.A. del P.A.I.

Considerato che la L.R. 1/2015 avente ad oggetto "Testo Unico Governo del Territorio e materie correlate" pubblicata nel B.U.R. n. 6 del 28.01.2015, S.O. n. 1 ed entrata in vigore in data 29.01.2015 ha disposto, all'art. 128 comma 2, di affidare ai Comuni le funzioni di autorità idraulica competente limitatamente tra l'altro all'intervento in progetto, allo stato attuale non risulta possibile rendere il parere in quanto non più in carico tra le competenze dell'amministrazione provinciale.

Spetta quindi al Comune, in qualità di autorità idraulica individuata dalla L.R. 1/2015, valutare l'intervento previsto nel rispetto di quanto disposto dalle succitate N.T.A. del P.A.I. e dalla D.G.R. 447/2008, tenendo conto quindi che la collocazione dell'edificio in una zona perimetrata dal P.A.I. espone lo stesso a danni discendenti da un possibile evento idraulico avverso e dovrà pertanto essere realizzato in condizioni di sicurezza idraulica senza modificare il libero deflusso delle acque in caso di piena prevedendo la collocazione di eventuali strumenti di autotutela complementari ed integrativi ai sistemi pubblici di gestione dell'emergenza idraulica.

In tale contesto, nell'ambito dell'istruttoria tecnica finalizzata all'espressione del parere relativo all'intervento in esame, dovrà quindi anche essere valutata da parte del Comune l'idoneità del dispositivo di attivazione dell'allarme proposto in sostituzione della passerella mobile prescritta con Determinazione Dirigenziale n. 6900 del 23.07.2009, nell'ambito della procedura di piano attuativo di iniziativa privata proposta nell'anno 2009.

Per quanto riguarda l'ampliamento delle attività produttive si ribadisce quanto riportato nel parere espresso dallo scrivente Servizio in data 24 aprile 2012.

Distinti saluti.

Il Responsabile dell'Ufficio  
Diga e P.A.I.  
Geom. Mario Crocetti

Il Dirigente del Servizio  
Difesa e Gestione Idraulica  
Ing. Massimo Vassallo

Pag 1 di 1

Umbra Acque SpA

Sede legale: Via G. Benucci, 162 - 06135 P.S. Giovanni - PG  
Tel. 0755978011 Fax 075 398217 Fax 075 59780191  
info@umbraacque.com www. umbraacque.eu

Reg. Imp. PG n. 02634920546 REA PG n. 230806  
CF e P.IVA 02634920546  
Cap. Soc. Int. vers. € 15.549.889,00



Addi, 12 maggio 2015

Prot. n. 3596/15

Spett.le **COMUNE DI TORGIANO**  
Corso V. Emanuele II, 25  
06089 **TORGIANO**  
[urbanistica@pec.comune.torgiano](mailto:urbanistica@pec.comune.torgiano.pg.it)  
[.pg.it](http://.pg.it)

e p.c. Spett.le **A. T. I. n. 2**  
Str. Santa Lucia, 1/ter  
06125 **PERUGIA**  
[info@ati2umbria.it](mailto:info@ati2umbria.it)

Inviata a mezzo PEC

**OGGETTO:** Progetto integrato di sviluppo aziendale e riqualificazione ambientale complessiva.  
Molino Silvestri Vinicio & C. Snc.. **Comunicazione integrativa.**

In riferimento alla Vs. comunicazione del 27/04/2015 con la quale viene richiesto il parere relativo all'opera in oggetto, si precisa quanto segue.

La Scrivente con Nota del 18/04/2012 Prot. n.5141 aveva espresso il proprio parere preventivo sospendendo la pratica per ulteriori approfondimenti riguardo all'interferenza fognaria.

Alla luce della nuova documentazione tecnica presentata, preso atto che gli edifici sono stati allontanati dal collettore fognario, si esprime un parere di massima positivo a condizione che vengano rispettate le seguenti prescrizioni:

- Visto che la profondità della condotta fognaria è circa di 5 metri dal piano campagna, dovranno essere attuati a livello fondale, tutti gli accorgimenti necessari per garantire in sicurezza le attività di riparazione (es. pali ecc...)
- Dovrà essere concessa idonea servitù di passaggio a favore del comune di Torgiano
- In caso di riparazione, il ripristino dell'eventuale pavimentazione di pregio o altre opere murarie minori esistenti lungo la fascia di servitù sarà a carico del proprietario.

Distinti saluti.

**AREA TERRITORIALE CENTRO**

Il Responsabile  
(Geom. Massimo Cavalagli)

**UNITA' OPERATIVA AREE  
TERRITORIALI**

Il Responsabile  
(Ing. Vittorio Pagnoni)

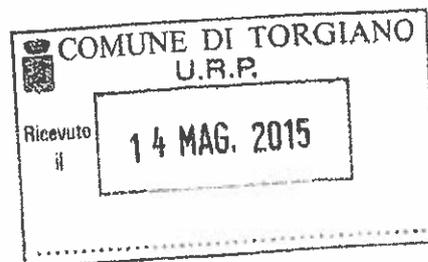


Prot. 4438  
del 14/5/15

MINISTERO DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI  
E DEL TURISMO  
Direzione generale Belle Arti e Paesaggio  
Soprintendenza Belle Arti e Paesaggio dell'Umbria- Perugia -

Classifica 04.04.19 Allegati  
Rif. Ns. Prot n° 0001464 del 23-04-2015

MIBACT-SBEAP-UMB  
AOT  
0002928 06/05/2015  
Cl. 04.04.19/86



Al Comune di TORGIANO AREA  
TECNICA EDILIZIA SUAPE

CORSO VITTORIO EMANUELE II N.25  
06089 - TORGIANO - (PG)

Risposta al foglio del 20-04-2015

Prot n° 3524  
P e

OGGETTO: D.Lgs 42/2004 del 22/01/2004, art. 146; **Convocazione di conferenza di Servizi ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 160/2010 e degli artt. 14 e 14 quinquies della L. 241/90 e s.m.i. - IV seduta.**  
Indirizzo: TORGIANO (PG). Sito produttivo denominato "Il Mulino di Sotto".  
Lavori di: Progetto integrato di sviluppo aziendale e di riqualificazione ambientale di un sito produttivo.  
Dati catastali: Foglio n° 31, part.lla 23, 26, 105, 302, 419, 526.  
Pervenuta il: 22-04-2015;  
Richiedente: Comune di Torgiano Area Urbanistica SUAPE.

Visto l'art. 146 del D.lgs n. 42/2004 e s.m.i.;

Vista la relazione tecnica illustrativa dell'amministrazione di cui in oggetto;

Esaminata la documentazione progettuale allegata a detta relazione;

Considerato che il progetto non è risultato in contrasto con i vigenti dispositivi di tutela, Questo Ufficio esprime **parere favorevole** di compatibilità paesaggistica del progettato intervento, a condizione del recepimento delle prescrizioni che di seguito si riportano:

Complesso del molino storico: Dovranno essere preventivamente concordati sulla base di opportune campionature, le scelte dei materiali, le opere di finitura e di dettaglio.

Edificio di progetto in ampliamento: Dovranno essere preventivamente concordati sulla base di opportune campionature, le scelte dei materiali, le opere di finitura e di dettaglio.

Interventi di riqualificazione ambientale, al fine di rendere efficaci gli stessi, si prescrive quanto segue:

1. Dovranno essere rimossi i silos attualmente collocati in prossimità della fascia ripariale. Tale ambito dovrà essere interessato da interventi di ricostituzione del bosco ripariale anche attraverso una opportuna gestione geomorfologica del sito. Ciò potrà avvenire con previsione di rimozione delle pavimentazioni e rigenerazione del terreno vegetativo con nuove piantumazioni con funzione di ampliamento e miglioramento delle macchie boschive ripariali esistenti e dovranno consistere in siepi e zona a boschetto, dovranno essere definite con scelta di opportuni schemi di impianto, ovvero per stratificazione a tre livelli (piano alto, piano intermedio e basso). Le specie da impiantare dovranno essere scelte tra quelle già presenti e idonee al luogo e alla caratterizzazione paesaggistica. Non si concorda con la previsione di tigli, lecci e cipressi comuni, che potranno essere sostituiti da specie afferenti i boschi igrofilo ripariali, anche considerando le cosiddette "alleanze vegetali": si suggeriscono come specie idonee il salice (salice bianco, vimine), il pioppo (pioppo bianco, pioppo tremulo, pioppo comune). Lungo la viabilità di accesso si ritiene opportuno che vengano previste semplici siepi autoctone compatibili con il contesto fluviale. Gli esemplari dovranno presentare dimensioni adeguate, essere collocati già nel corso dei lavori al fine di avere una situazione paesaggisticamente definita con l'ultimazione degli interventi di nuova costruzione. Per gli esemplari dovrà essere garantito l'attecchimento.
2. Per quanto attiene le pavimentazioni dei piazzali, delle aree parcheggio e della viabilità pedonale e carrabile, si prescrive che venga opportunamente salvaguardata la permeabilità del terreno con adozione di tecniche e materiali tradizionali che escludano miscele bituminose.

Quanto sopra, fatte salve le competenze delle autorità preposte a vigilare sulla osservanza delle norme urbanistiche, sulla esistenza di eventuali altri vincoli gravanti sulla località, nonché sulla puntuale realizzazione di quanto è stato autorizzato.

Si evidenzia che ai sensi della Legge 241/90 s.m.i. il responsabile del procedimento è l' Arch. Valeriana Mazzasette, al quale, gli aventi diritto, ai sensi degli artt. 7 e 9 della citata legge, possono riferirsi per eventuali ulteriori chiarimenti.

Il SOPRINTENDENTE  
(Arch. Stefano Gizzi)